



COMUNE DI SOZZAGO
PROVINCIA DI NOVARA

Delib.n. 50

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Incremento risorse Fondo Solidarietà Comunale per il servizio asili nido articolo 1 comma 172 Legge 30 dicembre 2021 n. 234.

L'anno duemilaventidue addì nove del mese di novembre alle ore 8,15 convocata nei modi prescritti, nella solita sala del Municipio si è riunita la GIUNTA COMUNALE.

Fatto l'appello nominale, risultano:

| | | Presente | Assente |
|----------------------|------------------|-----------------|----------------|
| Zucco Carla | Sindaco | si | |
| Andreoletti Giovanni | Vicesindaco | si | |
| Rosina Ambrogio | Assessore | si | |
| | Totali n. | 3 | 0 |

Assiste il Segretario Comunale Cirigliano dr.ssa Carmen.

Riconosciuto il numero legale degli Assessori l'Avv. Zucco Carla nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta Comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

Oggetto: Incremento risorse Fondo Solidarietà Comunale per il servizio asili nido articolo 1 comma 172 Legge 30 dicembre 2021 n. 234.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il comma 172 dell'art.1 della Legge 30.12.2021, n. 234 prevede che: *“Al fine di rimuovere gli squilibri territoriali nell'erogazione del servizio di asilo nido in attuazione dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, all'articolo 1, comma 449, della legge 11 dicembre 2016, n.232, la lettera d-sexies) è sostituita dalla seguente: «d-sexies) destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna quanto a 120 milioni di euro per l'anno 2022, a 175 milioni di euro per l'anno 2023, a 230 milioni di euro per l'anno 2024, a 300 milioni di euro per l'anno 2025, a 450 milioni di euro per l'anno 2026 e a 1.100 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata a incrementare in percentuale, nel limite delle risorse disponibili per ciascun anno, il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, sino al raggiungimento di un livello minimo che ciascun comune o bacino territoriale è tenuto a garantire. Il livello minimo da garantire di cui al periodo precedente è definito quale numero dei posti dei predetti servizi educativi per l'infanzia, equivalenti in termini di costo standard al servizio a tempo pieno dei nidi, in proporzione alla popolazione ricompresa nella fascia di età da 3 a 36 mesi, ed è fissato su base locale nel 33 per cento, inclusivo del servizio privato. In considerazione delle risorse di cui al primo periodo i comuni, in forma singola o associata, garantiscono, secondo una progressione differenziata per fascia demografica tenendo anche conto, ove istituibile, del bacino territoriale di appartenenza, il raggiungimento del livello essenziale della prestazione attraverso obiettivi di servizio annuali. Dall'anno 2022 l'obiettivo di servizio, per fascia demografica del comune o del bacino territoriale di appartenenza, è fissato con il decreto di cui al sesto periodo, dando priorità ai bacini territoriali più svantaggiati e tenendo conto di una soglia massima del 28,88 per cento, valida sino a quando anche tutti i comuni svantaggiati non abbiano raggiunto un pari livello di prestazioni. L'obiettivo di servizio è progressivamente incrementato annualmente sino al raggiungimento, nell'anno 2027, del livello minimo garantito del 33 per cento su base locale, anche attraverso il servizio privato. Il contributo di cui al primo periodo è ripartito entro il 28 febbraio 2022 per l'anno 2022 ed entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento per gli anni successivi con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro dell'istruzione, il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Ministro per le pari opportunità e la famiglia, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, su proposta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard, tenendo conto, ove disponibili, dei costi standard per la funzione "Asili nido" approvati dalla stessa Commissione. Con il decreto di cui al sesto periodo sono altresì disciplinati gli obiettivi di potenziamento dei posti di asili nido da conseguire, per ciascuna fascia demografica del bacino territoriale di appartenenza, con le risorse assegnate, e le modalità di monitoraggio sull'utilizzo delle risorse stesse. I comuni possono procedere all'assunzione del personale necessario alla diretta gestione dei servizi educativi per l'infanzia utilizzando le risorse di cui alla presente lettera e nei limiti delle stesse. Si applica l'articolo 57, comma 3-septies, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126».*

Considerato che al Comune di Sozzago risultano assegnate maggiori risorse per il 2022 previste dall'art.1, comma 172 della Legge 234/2021 per € 7.673,12.

Considerato che il numero di utenti aggiuntivi cui garantire il servizio di asilo nido per il rispetto degli obiettivi è pari ad una unità.

Vista la Nota metodologica del 16 maggio 2022 ad oggetto: “Obiettivi di servizio asili nido e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto” con il quale vengono definite le modalità di assegnazione delle risorse e le modalità di impiego nonché di rendicontazione delle risorse assegnate.

Preso atto che l’ente locale può potenziare il servizio nei seguenti modi:

- ampliando la disponibilità del servizio negli asili nido comunali in gestione diretta o esternalizzata;
- ricorrendo a convenzioni con asili nido privati, con riserva di nuovi posti;
- trasferendo le risorse aggiuntive assegnate all’Ambito territoriale di riferimento o ad altra forma associativa con vincolo di nuovi utenti;
- trasferendo le risorse aggiuntive assegnate in base ad accordi con comuni vicini che svolgono il servizio di asilo nido, con riserva di nuovi posti;
- trasferendo le risorse aggiuntive assegnate alle famiglie con voucher/contributi per fruire del servizio di asilo nido sul territorio;
- altre modalità autonomamente determinate comunque riconducibili ai servizi educativi per l’infanzia di cui all’articolo 2, comma 3, del D.Lgs. 13 aprile 2017, n.65.

Considerato che sul territorio non sono presenti asili nido pubblici o privati.

Verificato che non sono presenti condizioni per l’istituzione di un asilo nido.

Ritenuto di individuare quale modalità di utilizzo delle risorse la concessione di contributi alle famiglie sozzaghesi per il pagamento di rette per bambini frequentanti asili nido senza finanziamenti comunali.

Con il parere favorevole del Responsabile del Servizio e di Ragioneria sulla proposta di deliberazione.

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1. Di determinare quale modalità di utilizzo delle risorse la concessione di contributi alle famiglie sozzaghesi per il pagamento di rette per bambini frequentanti asili nido.
2. Di rinviare a successivo atto la definizione dei criteri per la determinazione della contribuzione a seguito della rilevazione dei bisogni, demandata al Responsabile del Servizio competente.
3. Di dichiarare la presente deliberazione, stante l’urgenza di provvedere, con separata favorevole unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell’articolo 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to (Zucco Avv. Carla)

.....

IL SEGRETARIO
F.to (Cirigliano dr.ssa Carmen)

.....

Data 09.11.2022

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio comunale on line il 18.11.2022 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL VICESEGRETARIO
F.to (Fontana dr. Paolo)

.....

Data 18.11.2022

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
F.to (Fontana dr. Paolo)

.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (Fontana dr. Paolo)

.....

Data 09.11.2022